

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 108 del 25.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”, c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia»;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 25 settembre 2023 recante “D. Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell’Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 28 luglio 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.” con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2024;

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 97 dell'8 luglio 2024 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

Preso atto:

dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che è stato monitorato l'andamento delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) relativamente al primo semestre dell'annualità 2024;

che sia l'imposta Provinciale di Trascrizione che l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) hanno evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2024;

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2024, alle date del 30 settembre e del 30 novembre;

che al fine di consentire idonea copertura al rispetto degli equilibri si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili, finalizzando gli stessi all'eventuale riduzione di gettito che dovesse verificarsi nella restante parte dell'esercizio;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Premesso:

che con la Deliberazione n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023" sopra citata, è stato riscontrato un avanzo di Amministrazione di Euro 184.176.737,61;

che l'importo complessivo dell'Avanzo di Amministrazione è ripartito come di seguito:

1. Avanzo di amministrazione accantonato per Euro 76.800.000,00;
2. Avanzo di amministrazione vincolato per Euro 86.479.913,62;
3. Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per Euro 9.025.826,31;
4. Avanzo di amministrazione disponibile per Euro 11.870.997,68;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" (Legge di bilancio 2021);

Visto:

in particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, che prevede che "*Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, [...]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025*";

che il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al sopra citato comma 850 è effettuato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con Decreto del Ministro dell'Interno, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Tenuto conto:

che in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali è stata acquisita l'intesa nella seduta del 6 marzo 2024;

che il Decreto approvato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 29 marzo 2024, è stato rettificato, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenutasi in data 30 maggio 2024, con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 14 giugno 2024;

che, solo con quest'ultimo Decreto è divenuto certo per gli anni 2024 e 2025 il riparto del concorso alla spending review tra gli enti interessati, imponendo alla Città metropolitana di Roma Capitale una contribuzione alla manovra di finanza pubblica per Euro 3.347.671,00 per ciascuna delle due annualità;

Ritenuto pertanto, necessario, con il presente atto, a seguito dell'avvenuta quantificazione dei tagli, apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio, per il medesimo importo, per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto inoltre:

l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, ai sensi del quale *"Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane [...]"*;

che il suddetto contributo viene *"ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR [...]"*;

Considerato:

che lo schema di Decreto è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno 2024;

che ai sensi dell'art. 1, comma 534, della Legge n. 213/2023 “[...] *In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato*”;

che il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ad oggi è in corso di adozione;

che, al fine di consentire agli Enti Locali di provvedere, comunque e tempestivamente, agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., su richiesta dell'ANCI, il Ministero dell'Interno, con il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, ha pubblicato gli allegati contenenti il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023;

che, ai sensi dell'Allegato C del Decreto ministeriale in corso di adozione il riparto definitivo del contributo alla finanza pubblica della Città metropolitana di Roma Capitale per il 2024 risulta pari ad Euro 3.662.951,29, Euro 3.671.982,52 per l'anno 2025, Euro 3.670.888,53 per l'anno 2026, Euro 3.670.643,00 per l'anno 2027 ed Euro 3.667.333,00 per l'anno 2028;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio per Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025 e per euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato inoltre:

che, sempre al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., con il comunicato n. 2 sopra citato il Ministero dell'Interno, ha pubblicato altresì le Tabelle recanti i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 508, della Legge n. 213/2023, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027, agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

che, ai sensi della Tabella B - Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 province e città metropolitane – del Decreto ministeriale in corso di adozione, è stato quantificato il riparto delle risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 850-853 della Legge n.178 del 2020 e dell'art. 1, commi 533, 534 e 535, della Legge n. 213 del 2023, per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione in aumento in entrata iscrivendo le risorse pari ad Euro 1.196.226,00 per l'annualità 2024, Euro 1.197.767,00 per l'annualità 2025 e Euro 1.002.185,00 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Visto:

il comma 1, dell'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che dispone che *“Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. [...]”*;

in particolare il comma 508, dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

che le disponibilità residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto;

il comma 1, dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024 che individua i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie di cui al comma 1 dell'art. 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020 nell'Allegato B “Nota metodologica province e città metropolitane” del predetto decreto;

altresì, il comma 2, dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024, che richiama le risultanze del conguaglio finale per Ente definite nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane del Decreto interministeriale;

che con Decreto 19 giugno 2024 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati rideterminati, previa intesa in Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 30 maggio 2024, i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022;

che ai sensi dell'Allegato D del Decreto 19 giugno 2024 i dati definitivi dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 della Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad Euro 48.448,00 da erogare al Bilancio dello Stato, la cui quota annuale per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 risulta pari ad Euro 12.112,00;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione dell'avanzo vincolato per Euro 12.112,00 per l'annualità 2024, finalizzato alla restituzione al Ministero dell'Interno delle risorse Covid-19 non utilizzate, come riportato nell'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 2.852.980,22, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 400.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti dall'espletamento delle attività comuni afferenti la gestione coordinata delle funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sulla manutenzione degli impianti termici e di condizionamento;
- Euro 895.586,66 relativi a maggiori entrate derivanti dal versamento di risorse da parte di Roma Capitale quale Ente formatore in materia di formazione professionale, al fine di procedere alla relativa restituzione a Regione Lazio;
- Euro 811.530,52 relativi ad entrate rivenienti da altri soggetti per attività di valorizzazione del patrimonio in concessione dell'Ente;
- Euro 200.000,00 derivanti da maggiori accertamenti per violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada da destinare ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade;
- Euro 105.323,00 relativi a risorse derivanti dall'indennizzo assicurativo a fronte di un furto di un mezzo in dotazione all'Ente da destinare al relativo riacquisto;
- Euro 500,00 quale maggiore incasso da parte del sistema bibliotecario dei Castelli Romani da destinare alle attività del Consorzio stesso;
- Euro 82.934,00 quale maggiore entrata proveniente da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/ Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;
- Euro 357.106,04 quale maggiore entrata proveniente da AMA S.p.A., di cui Euro 157.106,04 per il servizio di formazione del personale di AMA S.p.A. ad opera del Corpo di Polizia metropolitana, in materia di protezione e sicurezza ambientale, nonché per l'intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 2024 ed Euro 200.000,00 per attività di supporto;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 283.831,80, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca;
- Euro 248.803,00 quale maggiore incasso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Ministero dell'Economia e delle Finanze di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 7.211.188,16 come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare quote di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 3.339.697,52, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

che occorre applicare quote di Avanzo di Amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale per Euro 7.430.457,16, finanziate, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, quanto ad Euro 7.030.457,16 con avanzo destinato agli investimenti e quanto ad Euro 400.000,00 con avanzo libero destinato agli investimenti ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l, come riportato nell'“Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

che l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, ha istituito il *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”*;

che, nell'ambito del *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”*, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale *“La Città metropolitana per la periferia capitale”* composto, tra l'altro, dall'intervento *“Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - ROMA MUNICIPIO VIII”* per l'importo pari ad Euro 800.000,00;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 913, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti, assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane;

Preso atto:

che rispetto al citato intervento le somme corrispondenti alle economie di gara, per un importo pari ad Euro 21.000,00, sono state mandate in economia con il Rendiconto 2021, sia in entrata che in spesa;

che con nota prot. 0000835 P-4.2.1 del 12/07/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che *“gli enti beneficiari del finanziamento previsto dall'art. 1, commi 974 e ss., della L. n. 208 del 2015 e rinnovato dall'art. 1, commi 913 e ss., della L. 145 del 2018 possono*

reimpiegare le “economie” e i “risparmi” ottenuti nell’ambito di singole procedure di gara attuative dell’intervento finanziato ovvero in corso di esecuzione dei corrispondenti contratti al fine di corrispondere ai contraenti privati chiamati a eseguire lavori a loro volta attuativi del predetto intervento, le “compensazioni” di cui all’art. 26 del D.l. n. 50 del 2022, attualmente vigente, senza bisogno di speciali autorizzazioni”;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 21.000,00 per l’annualità 2024, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021, n. 396, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti per il miglioramento della raccolta differenziata e per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti – Missione 2, Componente 1, investimento 1.1 del Pnrr”*, Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti;

il Decreto Dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla Linea d’Intervento C (ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili), tra i quali risulta n. 1 intervento di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l’importo pari ad Euro 5.267.121,02;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante *“Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall’Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte”*;

il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua l’elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell’ambito delle risorse relative alla Missione 2, Componente 4 Investimento 4.4. “Investimenti in fognatura e depurazione”, del PNRR, tra i quali risultano n. 5 interventi di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l’importo pari ad Euro 21.230.774,00;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 26.497.895,02 per l’annualità 2024, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

il Decreto Direttoriale 21 dicembre 2023, n. 606 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l’elenco progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

il Decreto Direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l’Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale patrimonio naturalistico e mare e la Città Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento per un importo pari ad Euro 27.310.697,32, di cui Euro 2.417.878,53 iscritti nell’annualità 2024, Euro 16.223.126,36 iscritti nell’annualità 2025 ed Euro 8.669.692,43 iscritti nell’annualità 2026 del Bilancio di previsione 2024-2026 con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024;

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha richiesto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica una quota di anticipazione pari al 10% dell’importo complessivo – così come statuito dall’art. 6 dell’Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale Annualità 2023/2024 – pari ad Euro 2.731.069,73;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione sia in entrata che in spesa, in aumento pari ad Euro 313.191,20 per l’annualità 2024 e in diminuzione per il corrispondente importo per l’annualità 2026, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

che è stato richiesto dai Dipartimenti competenti alla realizzazione delle OO.PP. una variazione del Programma Triennale 2024/2026 ed Elenco annuale 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024, mediante l’invio alla Direzione del Dipartimento IV “*Pianificazione strategica e governo del territorio*”, competente per la redazione del Programma stesso;

che con nota prot. CMRC-2024-0095465 del 30 maggio 2024 il Direttore del Dipartimento II “*Viabilità e Mobilità*” ha chiesto l’inserimento nell’annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell’Elenco Annuale 2023 per i quali non sono state avviate le procedure di affidamento entro il 31/12/2023, finanziati con avanzo di amministrazione vincolato:

CIA	Descrizione	Importo
VS 21 0054	ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	2.500.000,00

VS 23 0041	GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana I [^] - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.	200.000,00
VS 23 0042	BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1 [^] km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano.	200.000,00

Preso atto:

che con la stessa nota prot. CMRC-2024-0095465 il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha chiesto l’inserimento nell’annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell’Elenco Annuale 2024 dell’intervento di seguito indicato, già inserito nell’Elenco Annuale 2023 ma non avviato entro il 31 dicembre 2023 finanziato nell’ambito del “*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*”:

CIA	Descrizione	Importo
VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071).	800.000,00

che con nota prot. PERIFERIE 0000604 P-4.2.1.VS del 15 maggio 2023, acquisita al protocollo dell’Ente CMRC-2023-0077455 del 15 maggio 2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato la richiesta di proroga dell’intervento sopra riportato;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 800.000,00 per l’annualità 2024, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Tenuto conto:

che, ai sensi dell’art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*”;

che l’art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che “*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all’emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall’ordinamento dell’Unione europea, con i poteri dei*

commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]”;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che “al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica”, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che con la nota prot. CMRC-2024-0117384 del 4 luglio 2024 il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative - Edilizia Scolastica” ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, finanziati con avanzo di amministrazione destinato al conto capitale:

CIA	Descrizione	Importo complessivo	Importo già finanziato (progettazione)	Importo finanziato con avanzo
EE 24 0018	ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.	1.060.000,00	110.000,00	950.000,00
EN 24 0019	LADISPOLI -Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio", Via Federici snc -Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto - Opere opzionali.	500.000,00		500.000,00

che con la medesima nota prot. CMRC-2024-0117384 il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative - Edilizia Scolastica” ha chiesto per l'intervento cod. EN 23 0017 “ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico” – finanziato per l'importo di Euro 8.000.000,00 (di cui Euro 2.000.000,00 nel 2024 ed Euro 6.000.000,00 nel 2025) mediante risorse da indebitamento - la riduzione del mutuo nell'annualità 2024 per un importo pari a 250.000,00 al fine della redazione della progettazione propeedeutica alla richiesta di mutuo stesso;

Ritenuto pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in diminuzione relativa alle risorse provenienti da indebitamento per l'importo pari ad Euro 250.000,00 ed il contestuale finanziamento delle stesse con avanzo di amministrazione mediante la variazione in aumento, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato che con la nota prot. CMRC-2024-0124548 del 16/07/2024 il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Sud" ha chiesto la modifica dell'intervento di seguito indicato, già inserito nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, per il quale si è resa necessaria un'integrazione finanziaria per numerose infiltrazioni delle acque meteoriche che hanno causato il peggioramento delle condizioni manutentive:

CIA	Descrizione	Annualità	Importo attuale	Importo aggiornato
ES 23 1019	ROMA - Istituto "Vivona" Via della Fisica - Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	2024	350.000,00	750.000,00

Ritenuto pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in aumento per l'importo pari ad Euro 750.000,00 finanziati con avanzo di amministrazione, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV "*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

che occorre adeguare il Programma degli Acquisti dei Servizi e Forniture variando lo stesso in funzione delle nuove disposizioni normative del D. Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, del Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2024-2026";

Considerato:

che a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che, a seguito della presente variazione, risultano rispettati gli equilibri di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2024";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2024";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 23/07/2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione per l'importo complessivo di Euro 23.807.849,84, come risulta dall'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;
3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;
4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026”;
5. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione, come evidenziato nell'Allegato “Equilibri di Bilancio”;
6. di prendere atto del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L.;
7. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2024;
8. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come risultante dall'Allegato denominato “Stato di Attuazione dei Programmi 2024”;
9. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2024, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato “Stato di Attuazione Finanziario 2024”;
10. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente e che il Fondo di Riserva ed il Fondo di Cassa sono congrui al fine di assicurare la copertura di eventuali straordinarie esigenze così come previsto dall'art. 166 del T.U.E.L.;
11. di vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all'eventuale copertura di riduzioni di gettito che dovessero verificarsi nella restante parte dell'esercizio, al fine di garantire il permanere degli equilibri;
12. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
13. di dare mandato ai Servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;

14. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026;
15. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024;
16. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.